

## L'apporto della nonviolenza nell'odierno sistema socio-economico



Per la *Giornata Mondiale della Nonviolenza* (2 ottobre, 152° anniversario della nascita di Gandhi) il Centro Studi Sereno Regis sta organizzando il Convegno *Il futuro ha radici antiche. La via della nonviolenza in un pianeta limitato*, previsto per sabato 8 ottobre. In preparazione dell'iniziativa è stato definito anche un ciclo di cinque incontri che amplieranno la riflessione oltre l'ambito dell'accordo FIAT Mirafiori (gennaio 2011), toccato da un gruppo di lavoro in una riunione preliminare. Tra le questioni principali: Quale violenza strutturale comporta il predominio della finanza nel sistema economico? Che cosa conviene produrre in un mondo finito? Quale peso ha esercitato l'informazione nel determinare il senso di insicurezza per il futuro che ha inciso sull'esito del referendum Mirafiori? In che misura i diritti e le lotte degli operai coincidono con i diritti e le lotte di tutti i cittadini? Quali cambiamenti sono necessari sul piano culturale e spirituale per salvaguardare il bene comune? Quali scopi e quali interessi esprime la proposta di modificare l'articolo 41 della Costituzione italiana? Come deve operare un'impresa a responsabilità sociale? Quali attività produttive e commerciali alternative vengono praticate con successo?

Ciascun incontro sarà tenuto dalle ore 18.00 alle ore 20.00 ca.  
nella Sala Gandhi del Centro Studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13 a Torino  
(partecipazione gratuita).

### PROGRAMMA

mercoledì 9 marzo: **Federalismo e nonviolenza**

a cura di Paolo Candelari

mercoledì 30 marzo: **Ambiente, sostenibilità e nonviolenza**

**L'esperienza "dalla Terra alla forchetta"  
e la consapevolezza nel consumo alimentare**

a cura di Daniela Iapicca, Giorgio Cingolani ed Emanuele Negro

mercoledì 20 aprile: **Comunicazione, informazione e nonviolenza**

a cura di Dario Cambiano

mercoledì 11 maggio: **Democrazia, lavoro e nonviolenza**

a cura di Nanni Salio

mercoledì 1° giugno: **Cultura e nonviolenza**

a cura di Enrico Peyretti e Marco Scarnera